

PSR PUGLIA 2007 - 2013

ASSE IV LEADER

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE SUD EST BARESE
NEI TERRITORI DI MOLA DI BARI, NOICATTARO, ACQUAVIVA DELLE FONTI, CASAMASSIMA,
RUTIGLIANO E CONVERSANO

L'anno 2008, il giorno _____ del mese di _____, presso il Palazzo di Città del Comune di Mola di Bari, alla Via De Gasperi, n. 137

sono presenti:

- il Comune di **Mola di Bari**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, Arch. **Nico Berlen**, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Mola di Bari (BA), il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione del G.C. n. del 2008;

- il Comune di **Acquaviva delle Fonti**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione del G.C. n. del 2008;

- il Comune di **Casamassima**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Casamassima (BA), il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione del G. C. n. del 2008;

- il Comune di **Conversano**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Conversano (BA), il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione del G.C. n. del 2008;

- il Comune di **Noicattaro**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Noicattaro (BA), il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione del G.C. n. del 2008;

- il Comune di **Rutigliano**, in persona del _____, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Rutigliano (BA), il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione del G.C. n. del 2008;

Soggetti Pubblico - istituzionali

O M I S S I S

Organizzazioni professionali agricole

O M I S S I S

Soggetti portatori di interessi collettivi economico-produttivi ed altri

O M I S S I S

Soggetti portatori di interessi singoli:

O M I S S I S

i quali, giusta esibizione e deposito di documentazione idonea per la valida sottoscrizione del presente atto in rappresentanza dei rispettivi Enti Pubblici e/o Soggetti Pubblico - istituzionali e/o Organizzazioni professionali agricole e/o Soggetti portatori di interessi collettivi economico-produttivi ed altri e/o Soggetti portatori di interessi singoli,

PREMESSO CHE

- il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, redatto secondo le indicazioni dei Regolamenti CE n. 1698/2005 e n. 1974/2006, conformemente agli Orientamenti Strategici Comunitari (OCS) e al Piano Strategico Nazionale (PSN), è stato approvato dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 148 del 12 febbraio 2008;
- tale PSR prevede l'attivazione di quattro assi di intervento per lo sviluppo rurale;
- nell'ambito dell'asse IV "LEADER" è previsto, attraverso una spesa pubblica totale di 279 milioni di euro, di cui 160.425 milioni di euro provenienti dal FEASR, il finanziamento della misura 410 "Strategia di sviluppo locale";
- tale misura ha l'obiettivo di promuovere e consolidare modalità di approccio partecipativo su scala locale per la definizione e l'implementazione di strategie di sviluppo endogeno, sostenibili e durature attuando l'approccio Leader attraverso Piani di Sviluppo Locale (PSL) che prevedono una strategia pilota di sviluppo integrato, imperniata su un tema centrale caratteristico dell'identità del territorio;
- tale strategia è elaborata da Gruppi di Azione Locale (**GAL**) in aree caratterizzate da una più o meno marcata situazione di marginalità socioeconomica;
- la strategia definita dal Gruppo di Azione Locale, per i territori di interesse, è attuata attraverso l'attivazione delle misure dell'asse III del PSR 2007-2013, di seguito elencate:
 - Misura 311 Diversificazione in attività non agricole
 - Misura 312 Sostegno allo sviluppo e alla creazione di microimprese
 - Misura 313 Incentivazione attività turistiche
 - Misura 314 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
 - Misura 315 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
 - Misura 331 Formazione e informazione;
- la Regione Puglia ha pubblicato sul BURP nr. 166 del 23.10.2008 Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2021 del 7.10.2008 con cui si approva l'Avviso pubblico per la selezione di Documenti Strategici

Territoriali (DST) presentati da partenariati pubblico - privati che intendono candidarsi all'attuazione della misura 410 "Strategie di Sviluppo locale" dell'Asse 4 - "Attuazione dell'impostazione LEADER";

RITENUTO CHE

- l'intervenuta formale istituzione del **comitato istituzionale** tra i Comuni di Mola di Bari, Conversano, Casamassima, Noicattaro, Acquaviva delle Fonti, Rutigliano, finalizzata alla definizione delle procedure da adottare, delle funzioni essenziali da garantire, degli impegni da assumere per garantire un'efficace azione di coordinamento, ha costituito condizione di partenza utile per l'avvio della fase concertativa e di confronto partenariale, per la predisposizione ed elaborazione del Documento Strategico Territoriale (DST), per procedere alla formale costituzione del partenariato pubblico-privato;
- la partecipazione alle procedure di riconoscimento di cui al sopra richiamato Avviso pubblico assume valenza strategica sia rispetto alle correlazioni che riuscirà a generare con riguardo agli obiettivi di sviluppo declinati in sede di pianificazione strategica di area vasta, sia rispetto all'opportunità di dotare il territorio di un adeguato strumento di *governance* per migliorare la competitività territoriale;

CONSIDERATO CHE

- l'economia rurale ed agro-alimentare assume un ruolo fondamentale nelle prospettive di sviluppo di tutte le aree eleggibili alla strategia Leader e di tutti i soggetti che otterranno il riconoscimento per costituirsi in Gruppo di Azione Locale (**GAL**);
- l'obiettivo di costituirsi in **GAL** potrà essere perseguito attraverso la predisposizione di un proprio **Documento Strategico Territoriale (DST)** che dovrà contenere tutti gli elementi utili a definire la strategia complessiva di sviluppo territoriale perfettamente integrata con la programmazione regionale relativa al fondo FEASR, con particolare riferimento alla strategia di sviluppo rurale di cui al Reg (CE) 1698/2005 ed al PSR 2007-2013 ed anche in relazione ai fondi FESR ed FSE e che in particolare, tale documento, predisposto secondo le indicazioni contenute nell'Avviso, dovrà contenere: le **modalità di coinvolgimento del partenariato locale** pubblico-privato; **l'area di applicazione dell'approccio Leader**; la **diagnosi territoriale** comprensiva di analisi SWOT; la **strategia** complessiva di sviluppo territoriale e rurale, **i progetti di cooperazione** che si intendono attivare nelle modalità interterritoriale e transnazionale con i paesi UE ed extra UE; il **piano finanziario** generale;
- ogni territorio che intende candidarsi all'Avviso pubblico per la selezione dei **DST**, dovrà proporsi tramite un partenariato misto pubblico-privato validamente costituito tramite protocollo di intesa, che disciplini ed enunci:
 - gli impegni dei futuri soci al versamento del capitale sociale del costituendo GAL;

- l'impegno che nel GAL l'organo decisionale dovrà essere composto per almeno il 50% dalla parte privata e che il capitale sociale dovrà essere costituito per almeno il 51% dalla parte privata;
- i processi di condivisione degli obiettivi di sviluppo perseguibili, così come emergenti dal confronto partenariale, e dai contenuti fondanti il **DST**;

DATO ATTO CHE

- il *territorio di intervento* si connota per essere classificabile quale area rurale di tipo B e C ed appare pertanto idoneo a proporre una propria formale candidatura per il riconoscimento di Gruppo di Azione Locale per la gestione degli stanziamenti che il PSR della Regione Puglia ha destinato all'Asse 4 "Attuazione dell'impostazione LEADER"
- una importante porzione del PIL del *territorio di intervento* deriva da attività rurali e ad esso strettamente collegate e che pertanto appare strumentale la definizione di precise strategie di intervento attuate nel quadro di progetti orientati all'integrazione tra turismo, artigianato, settore sociale, cultura e agricoltura;
- i territori individuati presentano moltissime identità geografiche e sociali e che la popolazione ivi residente è compresa nel range tra i 50.000 ed i 150.000 abitanti;
- le parti pubbliche e private costituite, riconoscendosi nell'obiettivo di giungere alla predisposizione e realizzazione di un Piano di Sviluppo Locale del *territorio di intervento*, hanno espresso il loro intendimento di costituirsi in partenariato.

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)
- la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativo agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007 - 2013);
- la Decisione del Consiglio del 19 giugno 2006 che stabilisce l'importo del sostegno comunitario allo sviluppo rurale per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, la sua ripartizione annua e l'importo minimo da concentrare nelle regioni ammissibili all'obiettivo convergenza;
- il Regolamento (CE) n.1320/2006 della Commissione del 3 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

- la Decisione della Commissione del 12 settembre 2006 recante fissazione della ripartizione annuale per Stato membro dell'importo del sostegno comunitario allo sviluppo rurale per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013;
- il Piano Strategico Nazionale dello Sviluppo Rurale;
- il Programma della Rete Rurale Nazionale;
- il Documento Strategico della Regione Puglia;
- il Piano di Sviluppo Rurale della regione Puglia;
- il Programma Operativo FESR - Regione Puglia;
- il Programma Operativo FSE - Regione Puglia;
- l'Avviso pubblico per la selezione di DST e le prescrizioni in esso contenute in ordine ai requisiti che devono possedere i soggetti richiedenti

Tutto quanto premesso, ritenuto e considerato, tra i Soggetti costituiti

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (recepimento delle premesse)

Il contenuto della premessa, dei ritenuto e dei considerata, in tutte le parti di cui si compone, costituisce a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (oggetto)

Il presente protocollo d'intesa ha per oggetto lo svolgimento in modo coordinato tra i soggetti pubblici e privati validamente costituiti di tutte le attività, le funzioni, i compiti e le operazioni relative all'avvio del percorso per il formale riconoscimento del GAL Sud Est Barese, in risposta all'Avviso pubblico per la selezione del Documento Strategico Territoriale (**DST**), e per l'attuazione dei successivi adempimenti connessi alla predisposizione del Piano di Sviluppo Locale (**PSL**). Definisce altresì le modalità operative di coordinamento delle attività nelle more tra la formale approvazione del **DST** e l'avvio delle procedure di costituzione del soggetto giuridico deputato a gestire i processi attuativi del **PSL** a redigersi .

Art. 3 (finalità e obiettivi)

La sottoscrizione del presente protocollo di intesa concorre al perseguimento delle seguenti finalità ed obiettivi:

- istituire formalmente il partenariato locale pubblico - privato denominato "Partenariato per il costituendo Gruppo di Azione Locale Sud Est Barese", in attuazione della Misura 410 "Strategia di Sviluppo Locale" Asse IV - *Leader* del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007 - 2013, aggregando i diversi soggetti e interessi che operano sul *territorio di intervento*, in ragione delle specifiche competenze ed esperienze detenute dagli stessi e degli obiettivi di sviluppo perseguibili;
- riconoscere l'importante ruolo svolto dal **Coordinamento Istituzionale** tra i Comuni di Mola di Bari, Conversano, Casamassima, Noicattaro, Acquaviva delle Fonti, Rutigliano, nella attivazione delle procedure definite e delle

funzioni essenziali da garantire, delle azioni di coordinamento necessarie per procedere alla formale istituzione del "Partenariato per il costituendo GAL Sud Est Barese", definendone il ruolo in termini di organizzazione e controllo della correttezza dei processi adesivi in seno all'istituto "Partenariato";

- definire gli impegni dei futuri soci al versamento del capitale sociale del costituendo GAL, ed in particolare la misura della partecipazione della parte privata nel capitale sociale e nell'organo decisionale;
- concorrere alla applicazione di un metodo di confronto partenariale finalizzato alla sostanziale condivisione dei contenuti fondanti il **DST** ed altamente partecipativo nelle fasi decisionali di definizione dei contenuti del **PSL** a redigersi.
- sostenere strategie pilota di sviluppo rurale, a carattere territoriale e integrato, fondate su un approccio ascendente e sul partenariato orizzontale;
- dotare il territorio di un adeguato strumento di *governance* per migliorare la competitività territoriale e la coesione interna, anche in raccordo con la pianificazione strategica di area vasta;
- perseguire politiche di cooperazione sia interterritoriali, sia transnazionali, mediante lo scambio di know-how per la realizzazione di progetti comuni.

I soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d'Intesa, anche sulla base delle risultanze emerse dall'articolazione del **DST** considerano il territorio, con le sue risorse, centrale per le politiche di sviluppo e individuano nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi i principi su cui fondare una strategia condivisa finalizzata a sostenere con efficacia i processi di coesione interna e di competitività dei sistemi locali.

Art. 4 (ambito territoriale)

L'ambito territoriale di riferimento del "G.A.L. Sud Est Barese" è definito dall'area comprendente i seguenti Comuni rurali della Provincia di Bari:

- Comune di **Mola di Bari;**
- Comune di **Noicattaro;**
- Comune di **Acquaviva delle Fonti;**
- Comune di **Conversano;**
- Comune di **Casamassima;**
- Comune di **Rutigliano.**

L'ambito territoriale sopra individuato ha sulla base dei dati del PSR Puglia 2007-2013 una popolazione (al 01/01/2006) di 132.962 abitanti e una superficie complessiva di Km² 480,41. Tale ambito territoriale è complessivamente omogeneo e rappresenta in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, una massa critica sufficiente a sostenere una strategia di sviluppo duratura e sostenibile.

Art. 5 (Impegni e compiti del Partenariato e dei Soggetti Sottoscrittori)

Il Partenariato assume l'impegno di procedere alla puntuale e corretta applicazione del presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle regole e strumenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Le parti si danno reciprocamente atto che la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa interviene dopo aver preso visione del **Documento Strategico Territoriale (DST)** predisposto, che in un suo allegato al presente (Allegato 2) per costituirne parte integrante e sostanziale, e dei temi unificanti individuati, condividendone contenuti, interventi e strategie in esso riportati e, per l'effetto, lo approvano a tutti gli effetti, dichiarando che è conforme alle indicazioni che tempo per tempo sono emerse dal confronto partenariale attivato.

Inoltre, i Soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d'Intesa si impegnano ad istituire, nelle more della approvazione del **DST** e fino alla formale costituzione del GAL, l'Assemblea plenaria del Partenariato dello Sviluppo, di cui al successivo art. 6.

In caso di approvazione del DST i sottoscrittori si impegnano altresì:

- a costituire un Gruppo di Azione Locale, con specifica personalità giuridica, in una delle forme ammesse dalla normativa vigente;
- vincolare la struttura dell'organo decisionale del Gruppo di Azione locale affinché lo stesso sia composto per almeno il 50% dalla parte privata del partenariato;
- a garantire che il capitale sociale sia costituito per almeno il 51% dalla parte privata del partenariato;
- alla sottoscrizione di un Capitale Sociale, non inferiore ad €. 120.000,00 (centoventimilaeuro) per la costituenda società di capitali nella cui forma dovrà necessariamente costituirsi il Gruppo di Azione Locale.

La sottoscrizione del presente atto, in caso di approvazione del DST, costituisce per le parti aderenti formale impegno alla sottoscrizione delle quote sociali del capitale sociale del GAL a costituirsi. La misura della richiesta partecipazione, se ed in quanto formalmente approvata dal Comitato di Coordinamento, istituito ai sensi del successivo art. 6, formalmente investito di tale adempimento, è quella indicata nella manifestazione di interesse, formalizzata mediante sottoscrizione del modello allegato (Allegato 1) , unitamente al *curriculum vitae et studiorum* ed al necessario atto autorizzativo alla sottoscrizione del presente protocollo. Tali atti dovranno essere depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Mola di Bari, entro giorni tre dalla chiusura dei termini di sottoscrizione del presente atto.

Fermo restando che in ordine alla forma giuridica da adottare e sulla esatta percentuale di riparto delle quote/azioni da collocare ai richiedenti si esprimerà l'Assemblea del Partenariato per lo Sviluppo, nell'ambito delle

competenze ad essa conferite, così come meglio precisate al successivo art. 7, le parti si impegnano alla sottoscrizione e versamento delle seguenti quote di capitale sociale:

O M I S S I S

Art. 6 (Composizione e Organi dell'Assemblea del Partenariato per lo Sviluppo)

Con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa si istituisce l'**Assemblea del Partenariato per lo Sviluppo**, che è costituita dai rappresentanti legali, o da loro delegati, di tutti i Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa ed è presieduta dal Sindaco pro - tempore del Comune di Mola di Bari, già capofila del Coordinamento Istituzionale.

I sottoscrittori, nell'individuare il Rappresentante dell'Assemblea, dichiarano:

- a. di riconoscersi in esso unitariamente;
- b. di impegnarsi a collaborare con esso ai fini della attuazione di quanto previsto nel presente Protocollo di Intesa;
- c. di delegare ad esso la rappresentanza del Partenariato;
- d. di stabilire la sede dell'Assemblea del Partenariato presso il Comune di Mola di Bari.

Con la sottoscrizione del presente protocollo si istituisce altresì il **Comitato di Coordinamento** che è composto da n. 2 rappresentanti dei Comuni sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa e da n. 3 rappresentanti dei soggetti sottoscrittori di natura privata del partenariato.

Il Sindaco pro-tempore del Comune capofila, o l'Assessore delegato, coordina i lavori del Comitato.

Le cariche di cui sopra sono esercitate a titolo gratuito.

Art. 7 (Funzionamento e compiti dell'Assemblea del Partenariato per lo Sviluppo)

Le sedute dell'Assemblea del Partenariato sono convocate e presiedute dal Sindaco del Comune di Mola di Bari, o suo delegato, con avviso contenente il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno da trattare, trasmesso almeno sette giorni prima della convocazione o almeno tre giorni prima nei casi di motivata urgenza.

L'Assemblea è validamente costituita con l'intervento di almeno la metà più uno dei Soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d'Intesa.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza dei presenti.

Ciascun componente può delegare la partecipazione all'Assemblea del Partenariato. La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta assembleare e deve essere consegnata al Segretario dell'Assemblea all'inizio della riunione.

Le deleghe ed i verbali delle sedute dell'Assemblea del Partenariato devono essere conservati a cura degli Uffici del Comune che esprime la Presidenza dell'Assemblea.

Il Presidente attesta la regolarità della costituzione dell'Assemblea del partenariato.

Le deliberazioni sono redatte e sottoscritte dal Presidente e da un rappresentante del partenariato socio economico.

Le spese per la partecipazione alle riunioni sono a carico dei componenti dell'Assemblea del Partenariato.

Spetta all'Assemblea:

1. definire il calendario generale del programma di attività;
2. nominare i cinque membri del Comitato di Coordinamento, di cui:
 - due espressione del Coordinamento Istituzionale, tra i quali di diritto il Comune di Mola di Bari in qualità di capofila;
 - un rappresentante delle Organizzazioni professionali agricole;
 - due rappresentanti di portatori di interessi economici diffusi.

Per la nomina dei membri del Comitato di Coordinamento sarà sufficiente la maggioranza dei partecipanti all'Assemblea, non necessitando la maggioranza dei componenti.

3. approvare le proposte provenienti dal Comitato di Coordinamento;
4. in caso di positivo esito istruttorio del DST, individuare gli ambiti di sviluppo prioritario che caratterizzeranno il Piano di Sviluppo Locale e le modalità di attuazione del Piano stesso;

Art. 8 (Funzionamento e compiti del Comitato di Coordinamento)

Le sedute del Comitato di Coordinamento sono convocate e presiedute dal Sindaco del Comune di Mola di Bari, o Assessore delegato, con avviso contenente il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno da trattare, trasmesso almeno cinque giorni prima della convocazione o almeno due giorni prima nei casi di motivata urgenza.

Il Comitato è validamente costituito con l'intervento di almeno la metà più uno dei partecipanti (tre).

Le deliberazioni del Comitato sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Presidente attesta la regolarità della costituzione del Comitato di Coordinamento.

Le deliberazioni sono redatte e sottoscritte dal Presidente e da un rappresentante del partenariato socio economico.

I verbali delle riunioni saranno redatti da un segretario verbalizzante, individuato dal Presidente del Comitato.

Le spese per la partecipazione alle riunioni sono a carico dei componenti del Comitato.

Spetta al Comitato di Coordinamento:

1. garantire il proprio apporto nella fase di presentazione del **Documento Strategico Territoriale (DST)** e successivamente del **Piano di Sviluppo Locale**, anche attraverso la raccolta dei contributi e degli apporti dei

Soggetti costituenti il Partenariato, intervenuti nell'ambito di specifici momenti di discussione aperti e partecipati;

2. verificare le qualità morali e professionali dei sottoscrittori la manifestazione di interesse, impegnandosi a dare con ogni mezzo tempestiva comunicazione al richiedente sull'accoglimento della proposta e motivando l'eventuale diniego;
3. verificare il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti sottoscrittori, con assunzione delle iniziative ritenute necessarie in caso di inadempimenti o ritardi;
4. prende atto degli elaborati progettuali tempo per tempo predisposti e li sottopone all'Assemblea per l'approvazione;
5. cura l'organizzazione dei momenti partecipativi e di confronto partenariale nelle fasi di allestimento del PSL, garantendone l'approccio partecipativo dell'intera Assemblea;
6. cura ogni adempimento costitutivo del GAL in caso di positivo esito istruttorio della proposta di DST

Art. 9 (Adesione di nuovi Partner)

L'Assemblea del Partenariato per lo Sviluppo si impegna, con le modalità di cui ai precedenti artt. 5 e 8, a garantire il principio della "porta aperta" a favore di altri potenziali Partner locali interessati all'iniziativa di promozione del Gruppo di Azione Locale per il *Territorio di intervento*.

Art. 10 (Validità del Protocollo d'Intesa)

I Soggetti sottoscrittori convengono che il presente Protocollo d'Intesa avrà validità dalla data odierna e, previa valutazione positiva del **Documento Strategico Territoriale (DST)** da parte dell'Amministrazione Regionale, sino alla individuazione di un adeguato ed efficace modello gestionale e formale costituzione del Gruppo di Azione Locale (GAL).

Art. 11 (Attuazione del Protocollo d'Intesa)

Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente accordo con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi indicati. Letto, confermato e sottoscritto.